



Castriota (*Il Trittico*):

<<Emblematica la lezione che ci è pervenuta dalle poche parole del Pontefice>>

CIVITAVECCHIA - <<Al tempo del Covid-19 viviamo in una fase di dolorosa e sconfinata desolazione, dove non ci è dato di intravedere limiti né di tempo né di spazio tale è la virulenza del morbo che si diffonde ormai qui e ovunque>>.

La riflessione è a firma di Francesco Castriota, Presidente dell'Associazione "Il Trittico". <<Dopo due mesi di una pandemia crescente ed invasiva ci è ancora difficile intravedere una qualche soluzione ed una possibilità di tornare alle consuete frequentazioni o agli impegni rimasti sospesi nella loro quasi totalità. Tuttavia non dobbiamo farci mancare possibilità di iniziative personali sovente disattese nel tempo della sicurezza individuale e sociale. Ci riferiamo ad iniziative capaci di guardare oltre i nostri egoismi o il nostro tornaconto. Tanta sofferenza, disperazione oggi così diffuse dovrebbero indurci a ineludibili riflessioni, che tuttavia ognuno di noi - ne siamo certi - fin dall'apparire del morbo va elaborando con crescente preoccupazione. La nostra riflessione qui non si rivolge tuttavia a noi singole persone magari abituate ad esercitare ed anche a condividere, con i nostri simili, atteggiamenti di umana comprensione, di reciproco sostegno, se non materiale, certamente morale. Sono altre le situazioni che ora, pressati da una terribile pandemia, dobbiamo prendere in seria considerazione, dal momento che assistiamo a spettacoli di scarsa *'pietas humana'* e piuttosto a spettacoli da *'homo homini lupus'*. Non sfugge infatti che l'informazione, che con assidua e più che quotidiana frequenza ci bombarda nel silenzio della nostra attuale vita claustrale, rappresenta un sovraccarico di violenza quando avremmo bisogno piuttosto di parole e di gesti consolatori, di speranza, di sostegno, e anche mai di illusioni prive di fondamento. Alla guerra contro il Covid-19 è una continua e crescente guerra di tanti contro i più. Sempre poche parole per i troppi defunti, per lo più trattati come numeri, solo qualche veloce e di prassi

“Homo homini lupus”

Pubblicato Martedì, 31 Marzo 2020 18:21

ringraziamento e plauso ai Sanitari, ma tante parole di polemiche, di accuse, di caccia alle streghe si da ammorbare l'aria ma soprattutto gli animi. Governo contro Regioni, Regioni contro Governo, Sindaci perseguitati da chi la vuole cruda e da chi la vuole cotta, rappresentanti politici di ogni bandiera gli uni contro gli altri. Scarsi sono gli accostamenti per un impegno solidale o costruttivo nell'interesse dei cittadini, interesse da tutti proclamato come prioritario ma che troppo spesso risulta trascurato o solo parzialmente perseguito. Emblematica la forza e la lezione che ci è pervenuta dalle poche parole del Pontefice che sotto la pioggia ed in quasi perfetta solitudine nel vuoto e nel silenzio di Piazza San Pietro ci ha chiamati a sentirci fratelli, ad aiutarci vicendevolmente, a superare ogni egoismo, ad essere autenticamente misericordiosi>>.